

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

COMITATO DI SORVEGLIANZA

TRIBUNALE DI MONZA – SEZ. FALLIMENTARE – G.D. Dott.ssa Giovanetti
Proc. Amm. Straord. n.2/04 FORMENTI SELECO SPA- sito www.ufficioprocedure-f.it
Commissario straordinario Prof. Avv. Francesco Fimmanò

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

La relazione è unica per FORMENTI SELECO e FINANZIARIA ELETTRONICA, visto che la seconda è stata fusa nella prima dopo aver pagato tutti i creditori al 100%.

1. VENDITA MARCHI

Le vicende marchi sono definitivamente chiuse con il massimo risultato.

2. IL PERSONALE.

Ogni vicenda lavoristica definitivamente chiusa con esiti tutti favorevoli alla procedura.

3. VENDITA DEI CESPITI RESIDUI -

Come noto è stato finalmente venduto il Capannone di Sessa Aurunca come da precedenti relazioni, per cui l'ultimo cespite rimasto del patrimonio è il Capannone di Concorezzo, dopo l'ultimo bando andato deserto.

4. SULL'AGGIORNAMENTO DEL PASSIVO

Di seguito si riporta il dettaglio degli importi ammessi allo stato passivo:

A	A)DEBITIPRIVILEGIATI:	
A1	da stato passivo esecutivo al 20/07/2005	€9.948.952,34
A2	da opposizioni	€3.189.869,22
	di cui Privilegiata ipotecaria (Mediocredito del FVG)	€1.984.635,02
A3	Tardive	€3.069.473,37
	TOTALE IN PRIVILEGIO	€16.208.294,93
B	DEBITI IN CHIROGRAFO	

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	€2.455.875,20
B2	da opposizioni	€15.155.599,50
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva)	€7.954.653,36
	TOTALE IN CHIROGRAFO	€25.566.128,06
C	DEBITI IN PREDEDUZIONE	
C1	da stato passivo esecutivo	€372,00
C2	da opposizioni	€259.534,37
C3	da tardive	€708.048,19
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	€967.954,56
	TOTALE	€42.742.377,55

Nel 2020 è stato completato con i pagamenti il secondo Piano di riparto parziale che ha garantito il pagamento dei crediti maturati in prededuzione (ad eccezione delle spese di condanna portate dalla sentenza della Corte di Appello di Milano n. 1229/2015 nonché di ulteriori crediti *sub judice*) nonché del 100% dei crediti ammessi con privilegio generale. Si è via nel corso del tempo provveduto al pagamento con residui completati nel 2020.

Nel dettaglio:

1. **euro 331.134,28**, oltre oneri di legge, sono stati destinati in favore dei creditori prededucibili residui;
2. **euro 8.276.466,19** sono stati destinati al pagamento del 100% dei creditori privilegiati ammessi, tra cui:
 - 2.1 **euro 6.795.098,37** per le surroghe operate dall'INPS (importo già considerato al netto del credito vantato dalla Procedura nei confronti dell'Ente per euro 346.365,73),
 - 2.2 **euro 105.393,00** in favore del creditore INTESA GESTIONE CREDITI SPA (cron. 947) ammesso con privilegio ipotecario gravante su immobile ubicato in Lissone, alienato nel corso della presente procedura.

Si ricorda, inoltre, che:

- la Procedura ha aderito alla definizione agevolata dei ruoli previste dalle leggi n. 225/2016, n. 172/2017 e n. 136/2018, pertanto, il creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione (ammesso al passivo **per complessivi euro 3.902.337,70**, già al netto degli importi sgravati ovvero oggetto di contenziosi tributari definiti con sentenza favorevole alla Procedura) è stato già soddisfatto con l'erogazione in prededuzione, degli importi ammessi. In sede di riparto in favore dei creditori privilegiati, pertanto, sono state corrisposte le sole somme non oggetto di "rottamazione" (ovvero le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di stato e, pertanto, non rientranti nell'ambito applicativo del Dl 193/2016);
- al creditore MEDIO CREDITO DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA S.p.A. (cron. 883), ammesso al passivo per la somma di **euro 645.442,57** con privilegio su impianti, macchinari ed attrezzature, è stato corrisposto il minore importo di euro 60.000,00, pari al ricavato delle vendite dei beni mobili. La differenza, pari ad euro **585.442,57**, **risulta degradata a chirografo**;

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

- si è proceduto all'accantonamento della ulteriore somma di **euro 695.861,92**, pari agli importi anticipati dall'INPS in favore dei dipendenti e per le quali l'Ente non ha ancora proposto domanda di surroga;
- come noto, nel corso del 2007, è stato eseguito un primo riparto in favore **dei creditori in prededuzione privilegiati** (si trattava dei crediti dei lavoratori che avevano continuato l'esercizio dell'attività).

Pertanto, dovranno essere ancora soddisfatti:

- i creditori con privilegio ipotecario su immobile ancora da alienare (come innanzi riferito);
- gli ulteriori importi da corrispondere all'INPS per le somme anticipate ai dipendenti e relativamente ai quali non è stata ancora presentata istanza di surroga (accantonamento di euro **695.861,92**);
- i creditori chirografari ammessi nonché i crediti privilegiati degradati a chirografo;
- gli ulteriori crediti in prededuzione non ancora soddisfatti in quanto oggetto di contenzioso pendente nonché quelli che matureranno nel corso della procedura (allo stato, non quantificati). Nel dettaglio, dovranno essere ancora soddisfatti i crediti come riportati nel prospetto che segue:

PASSIVODASODDISFARE

A) DEBITI PRIVILEGIATI DA SODDISFARE:	
Privilegio (di cui euro 695.861,62 quale accantonamento in favore dell'INPS per importi anticipati dall'ente in favore dei dipendenti relativamente ai quali non è stata ancora proposta domanda di surroga)	€ 1.046.227,43
Privilegio ipotecario (Mediocredito del FVG)	€ 1.984.635,02
Privilegio ipotecario (San Paolo Banco di Napoli)	€ 172.907,61
TOTALE IN PRIVILEGIO	€ 3.203.770,06
B) DEBITI IN CHIROGRAFO DA SODDISFARE:	
da stato passivo esecutivo 14/12/2005	€ 2.455.875,20
da opposizioni	€ 15.155.599,50
da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva, al netto delle somme ammesse in favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione oggetto di rottamazione)	€ 7.730.922,22
da importi ammessi in privilegio e successivamente degradati a chirografo	€ 597.238,03
TOTALE IN CHIROGRAFO	€ 25.939.634,95
C) DEBITI IN PREDEDUZIONE DA SODDISFARE:	
da tardive (Contenzioso pendente ed ammissioni con riserva)	€ 2.129.537,34
TOTALE IN PREDEDUZIONE	€ 2.129.537,34
TOTALE DA SODDISFARE (A+B+C)	€ 31.272.942,35

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

5. CONTENZIOSO – al 30/06/2023

FORMENTI SELECO SPA IN A.S - Contenzioso - al 30/06/2023			
Denominazione	Grado giudizio/fase	Valore	AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	Pende ricorso per Cassazione	3.016.326,49€	Precisate le conclusioni all'udienza del 22.6.23 (di ufficio dall'8). Causa introitata in decisione con termini per il deposito delle difese conclusive. E' in corso di predisposizione comparsa conclusionale che depositerò nei termini ex art. 190 cpc (21.9.23). All'esito delle difese conclusive di controparte mi riservo di predisporre repliche. E' mutato il Giudice relatore attualmente dott.ssa Vullo.
Unicredit Banca di Roma (+1)	Pende ricorso per Cassazione	3.422.000,00€	Il ricorso risulta assegnato alla I sez. civile, in attesa di fissazione di udienza o camera di consiglio
Westel, Beko e Profilo	Tribunale di Napoli	20.000.000,00€	La causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 27 febbraio 2024
Banca Monte dei Paschi di Siena	Tribunale di Monza rg. 7993/2019	336.562,00€	Giudizio sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione

Con separato documento come per legge e circolari si trasmette sintesi contenziosi (doc.sub 1) elenco incarichi del semestre pubblicati ed ai fini di ulteriore pubblicazione (doc. sub 2). **In realtà non esistono incarichi nel semestre.**

Si è fatto riferimento nelle precedenti relazioni al fatto che **esisteva una abnorme condanna alle spese a oltre 3 milioni di euro** per l'azione da concessione abusiva del credito, della Corte d'Appello di Milano che è stata già riformata dalla Cassazione e che è stata confermata nuovamente dalla Corte d'Appello ed è andata nuovamente in Cassazione che ha confermato con compensazione delle spese di giudizio con sentenza di luglio 2022, quindi oltre il semestre della relazione di cui tuttavia si da atto. Avverso questa decisione abnorme sono stati approntati tutti i rimedi e si è depositato un esposto alla Procura generale della Cassazione. La Corte d'appello prima sospendendo il processo ravvedendo l'evidente errore almeno sulla fase istruttoria e poi provvedendo ad una riduzione. Come noto con sentenza del 9 dicembre 2020, la Corte di Appello di Milano ha accolto la domanda di revocazione che ha revocato la sentenza n.1099 resa in data 13.3.2019. La Corte, definitivamente decidendo, in accoglimento della domanda di revocazione proposta dalla Formenti Seleco s.p.a. in liquidazione e in Amministrazione Straordinaria, revoca la sentenza n.1099 resa in data 13.3.2019 da questa Corte, nella parte in cui ha liquidato le

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

spese processuali dell'originario primo grado erroneamente ricomprendendo anche quelle della "fase istruttoria" per un ammontare di € 62.218,00 per ciascuna parte, ad eccezione di Credit Agricole Cariparma s.p.a il cui ammontare è pari invece ad € 43.553,00, oltre proporzionali spese generali, Iva e CPA. Condanna le parti resistenti in solido (ad eccezione di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia s.p.a.) al pagamento delle spese del presente giudizio che liquida, ai sensi del D.M. 55/2014 (scaglione valore indeterminabile alto), in € 2.835,00 per fase di studio, € 1.820,00 per fase introduttiva ed € 4.860,00 per fase decisoria, oltre IVA e CPA e rimborso spese forfettarie ex art. 1, comma 2 stesso decreto nella percentuale del 15%, del compenso totale per la prestazione. Così deciso in Milano il 9.12.2020".

Il sottoscritto ha anche presentato esposto alla Procura generale della Cassazione per l'accaduto già prodotto con le precedenti relazioni. Tuttavia la cassazione non ha ulteriormente ridotto, compensando solo le spese. In ogni caso le spese di condanna di cui alla sentenza della Corte di Appello di Milano 1099/2019, comprensive delle spese generali (15%) e cpa, già al netto delle somme di cui alla revocazione della Corte di Appello (RG 1449/2019) ammontano complessivamente ad **euro 2.336.054,71**. La citata sentenza di revocazione della Corte di Appello contiene anche la condanna alle spese in favore di Formenti, in solido tra le parti, per un totale di euro 9.515,00 oltre spese generali (15%) e cassa. Ai fini del pagamento in favore di **Friuladria**, occorre tenere conto che la sentenza n. 1165/2022 (giudizio di revocatoria) ha condannato l'istituto a: restituire alla Formenti l'importo di euro 78.411,48 (oltre interessi), corrispondere spese legali quantificate complessivamente in euro 48.294,48 (comprensive di spese generali e cassa), per un totale di euro 126.705,96. Pertanto, l'importo netto da corrispondere in favore di Friuladria si riduce ad euro 147.707,87 (come indicato nell'allegato prospetto).

Come si legge dall'esposto trattandosi di vicenda abnorme si è esperito anche ricorso alla CEDU e comunque si sono invitati gli avvocati a fare istanza di ammissione al passivo in quanto saranno pagati solo a esito di riparto.

6. L'AZIONE RISARCITORIA DA CONCORRENZA SLEALE PER VIOLAZIONE DAZI ANTIDUMPING DELLE IMPRESE CONCORRENTI TURCHE.

Si è già reso noto che il Tribunale di Napoli - VIII sezione civile - definitivamente pronunciando sulla domanda come in epigrafe proposta, disattesa ogni diversa istanza: - ha dichiarato la responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2598 c.c., delle società Vestel Elektronik Sanayi ve Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS Ege Serbest Bolge SB, Vestel Komunikasyon Sanayi Ve Ticaret AS, Vestel Bilisim Teknolojileri Sanayi ve Ticaret AS, Beko Elektronik AS e Ram Dis Ticaret; - condanna le stesse, in solido, al pagamento, in favore dell'attrice, della somma di € 6.068.093,78, oltre successivi interessi al tasso legale sino al soddisfo; - compensa le spese di lite tra tutte le parti; - pone definitivamente, in eguale misura, a carico di parte attrice e delle convenute, le spese di c.t.u. La procedura vede riconosciute le tesi che portarono l'OLAF (l'organismo comunitario delle lotti antifrodi) a disporre l'indagine, poi utilizzata nella causa civile. Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni che la polizia giudiziaria delegata dalla Procura di Busto Arsizio ci ha chiesto tutti gli atti in quanto pare ci sia una indagine sulle consociate italiane dei produttori Turchi, originata dalle nostre iniziative, con un sospetto trasferimento della sede all'estero.

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

E' in corso appello con udienza per la precisazione delle conclusioni al **27 febbraio 2024**.

Nel frattempo essendo esecutiva la sentenza di primo grado si è verificata la possibilità di avviare esecuzione nei confronti dei detti produttori turchi. Ma come già riferito su parere dei nostri legali e dei corrispondenti turchi consigliati dall'Ambasciata fino a quando la sentenza non sarà definitivamente passata in giudicato sulla base delle convenzioni internazionali non è possibile procedere esecutivamente.

7. RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, con relativo risultato finanziario è riassunto nel documento schematico allegato **(doc.sub.3)**, *così come previsto dal D.M del 19/07/2016*, relative all'introduzione dei modelli *standard* della relazione periodica prevista dall'art. 40 comma i bis del D.lgs 270/99. Le disponibilità liquide della procedura sono riassunte nello schema che tiene conto evidentemente del riparto di cui sopra:

SITUAZIONE BANCHE AL 30/06/2023 FORMENTI

SELECO C/C 4465 UNICREDIT	€ 10.856.951,49
---------------------------	-----------------

Si allegano infine i relativi saldi bancari al 30 Giugno 2023 **(doc.sub.4)**.

8. ROTTAMAZIONE

Si rinvia alle precedenti relazioni.

9. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA REVOCA FINANZIAMENTI E SANZIONI

Si rinvia alle precedenti relazioni.

10. PROSPETTIVE DI RIPARTO – ART. 67 D.LGS. 270

Come sempre la presente relazione verrà depositata, unitamente al parere del Cds, anche in Tribunale ed al G.D. per gli effetti e le prescrizioni di cui all'art. 67 legge prodi bis e dell'art. 97 l. fall. ed **in tale sede acquisibile anche dai creditori, che comunque la possono scaricare dal sito o ricevere via mail, in relazione all'originaria comunicazione via pec**. Si è completato il secondo riparto parziale di cui sopra (si tenga conto che un primo riparto già fu effettuato alla fine dell'esercizio provvisorio). Come noto le ulteriori ripartizioni hanno luogo secondo le disposizioni degli artt. 110, secondo e terzo comma, 111, 112, 113, 114, 115 e 117, secondo e terzo comma, legge fallimentare. La ripartizione finale avrà luogo dopo l'approvazione del conto della gestione a norma dell'art. 75.

11. SITO DELLA PROCEDURA PUBBLICAZIONI

Infine, si ricorda come indicato dall'Autorità, con la precedente relazione sono stati trasmessi nuovamente al Presidente ed all'intero Cds la nota, con i relativi allegati contenenti raccomandazioni riferite alla pubblicazione di tutti gli incarichi e pagamenti sul sito www.ufficioprocedure-f.it. Nel caso della Procedura in oggetto tutto è stato fatto sempre tempestivamente e sin dalla entrata in vigore delle norme. Come si può agevolmente verificare dal sito e dai documenti caricati si tratta di tutte prescrizioni analiticamente rispettate nel tempo che tuttavia per completezza sono state trasmesse per approvazione e ratifica viste le raccomandazioni dell'Autorità.

Roma, 30 agosto 2023

Con osservanza

Prof. Avv. Francesco Fimmanò

